



ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

LA SECONDA SETTIMANA
DI LUGLIO
INIZIO 06/07 AL 12/07

 
Luca Onorato

REPORT 211 – DAL 6 AL 12 LUGLIO
SETTIMANA CALDA E SECCA

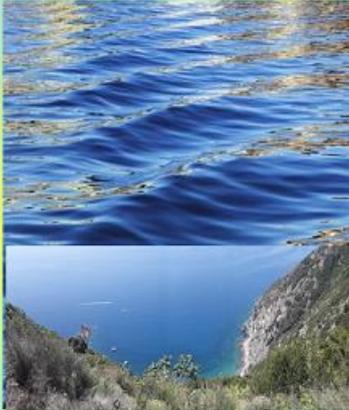


Luca Onorato

La settimana in breve:

Un periodo con tempo caldo e secco caratterizzato da un'assenza di precipitazioni in costa e qualche debole episodio precipitativo nell'interno verso martedì 7 e sabato 11, nell'entroterra dell'imperiese (con 15-25 mm/24 h l'11/07). Dominano temperature estive sopra l'atteso e una dominanza di notti tropicali (>20 °C).

A inizio settimana il veloce transito di un fronte freddo comporta sulla regione secche correnti settentrionali e temperature estive anche per correnti di caduta (*fohen*); tale flusso si accompagna a cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi in costa per gran parte del periodo, salvo che a inizio weekend, quando si osservano nubi per un secondo passaggio frontale sulle Alpi. La settimana si chiude con una rimonta anticiclonica che favorisce il ritorno di condizioni di cielo soleggiato e caldo domenica con residua nuvolosità sui versanti padani.

L'ANALISI METEO

L'analisi (a) mostra il predominio di una rimonta anticiclonica (anticiclone delle Azzorre) con un promontorio che si protende dalla Francia verso le regioni Alpine e la Germania meridionale. Lungo il bordo orientale si evidenzia la discesa di aria più fresca continentale, associata alcuni passaggi frontali da Nord-Est (analisi KMNI di fig 1 b – c) che, a inizio e fine settimana hanno valicato ripetutamente le Alpi senza produrre fenomeni di rilievo (a parte un rinforzo dei venti). Il primo transito di un fronte freddo (b), più attivo tra Europa orientale e nord-est italiano, ha favorito l'attivazione di forti e secche correnti settentrionali (con rinforzi 40-60 km/h in costa) tra il 7 e 8 sul Nord Italia e la Liguria (*fohen*) e un successiva rimonta della pressione caratterizzata da tempo soleggiato. Alla fine della giornata di venerdì 10 si è avuto un temporaneo aumento dell'instabilità, associato all'approfondimento dal nord Europa, di un'area depressionaria. A seguire, domenica 12, ritorno del tempo stabile e caldo domenica. Segnaliamo un'anomalia negativa di precipitazioni su gran parte dell'Europa centro-orientale e il nord Italia dove si sono registrate anomalie precipitative giornaliere di -5 millimetri (non mostrate nelle mappe di rianalisi).

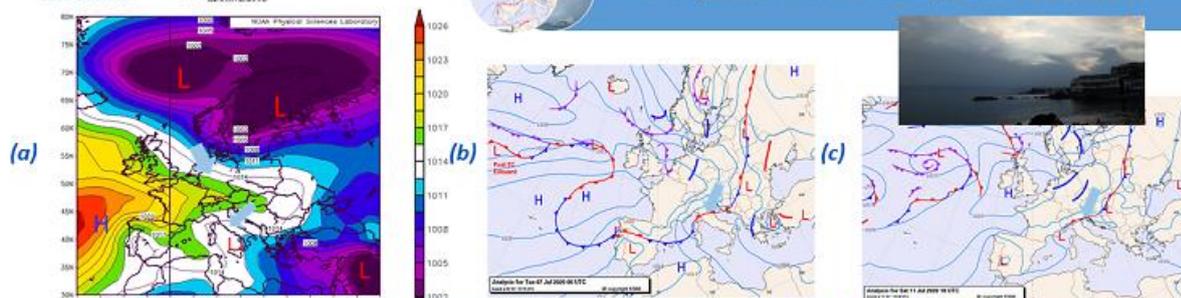


Fig. 1: La rianalisi NOAA della pressione a livello del mare media (a) e l'analisi KMNI del 7 e 11 giugno che evidenziano dei veloci passaggi da nord sul nord Italia rallentati dalle Alpi con discese di aria più fresca lungo il promontorio orientale dell'anticiclone

La rianalisi (a) mostra la dominanza di una rimonta anticiclonica (anticiclone delle Azzorre) con un promontorio che si protende dalla Francia verso le regioni Alpine la Germania meridionale; lungo il bordo orientale di questa zona si evidenzia la discesa di aria più fresca continentale, associata alcuni passaggi frontali da Nord-Est (analisi KMNI di fig 1 b – c) che verso inizio e il fine settimana hanno svalicato ripetutamente le Alpi senza dare fenomeni di rilievo (a parte rinforzi dei venti tra 40 e 60 km/h). Il primo transito di un fronte freddo (b), più attivo tra Europa orientale e nord-est italiano, ha favorito l'attivazione di forti e secche correnti settentrionali (con forti rinforzi fino a 50-60 km/h in costa) sia tra il 7 e 8 (che verso il 12 luglio) sulla costa della Liguria; nella settimana si ha una successiva rimonta della pressione con tempo soleggiato mentre registra un temporaneo aumento dell'instabilità tra fine venerdì e sabato, associata all'approfondimento di un'area depressionaria sul nord Europa a cui segue tempo stabile e caldo domenica. Segnaliamo un'anomalia negativa di precipitazioni su gran parte dell'Europa centro-orientale e il nord (con anomalie precipitative giornaliere di -5 mm anche sul Nord Italia e Liguria - NOAA)

L'ANDAMENTO DELLA TEMPERATURA

La mappa relativa all'anomalia di temperatura al suolo (fig. 2a - analisi NOAA) della settimana evidenzia ancora, fino a inizio weekend, un'anomalia positiva sulle zone mediterranee e in generale meridionali del continente (cromatismi verdi e gialli) con valori tra +1 e +3 °C a causa della rimonta anticiclonica. Le anomalie fredde sono, invece, visibili oltre il 50° Nord, anche se con qualche discesa verso la Germania e l'Europa orientale (in arrivo da nord-est, attestata alle Alpi e Balcani), con minimi di -6 °C sul Mare del Nord e Mar Baltico. L'analisi dell'anomalia di temperatura mostra sul nord Italia valori di +2/+3°C sul centro nord, mentre le anomalie negative sono evidenti sul Golfo della Sirte e i Balcani; per la stazione di Genova (b – Aeronautica) le temperature massime della settimana mostrano valori nella norma o sopra l'atteso a inizio settimana (il 7 e 8 luglio) e domenica, anche a causa dell'innescò di correnti di caduta da nord (fohen) con valori sopra l'atteso e picchi superiori a 30-31 °C domenica 12 in tutti i capoluoghi costieri. I valori massimi più elevati si sono registrati lunedì 6 nell'interno dello spezzino (35.6 a Padivarma, 35 a Riccò del Golfo) e martedì 7 nell'imperiese (34.7 a Dolcedo).

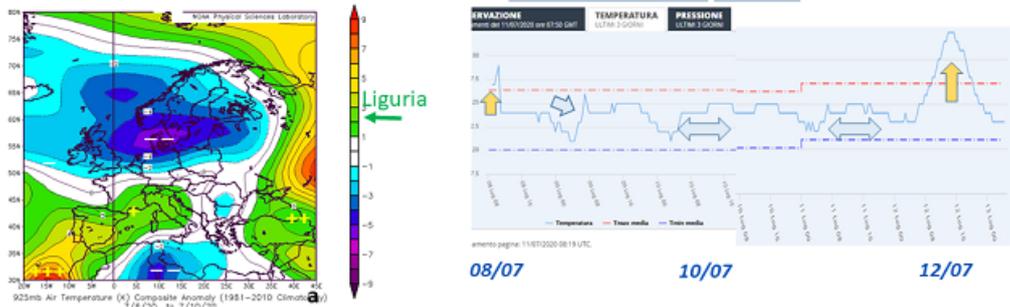


Fig. 2: **Mappa NOAA (a) dell'anomalia di temperatura a 750 m (925 hPa) sul continente e l'andamento termico (b) per la stazione di Genova (Aeronautica) nel corso settimana**

La mappa d'anomalia di temperatura al suolo (fig. 2a - rianalisi NOAA) della settimana evidenzia ancora fino a inizio weekend un'anomalia calda sulle zone mediterranee e meridionali del continente (cromatismi verdi e giallini) con valori di anomalia tra +1 e +3 °C a causa della rimonta anticiclonica, mentre le anomalie fredde sono visibili oltre il 50 ° Nord, anche se con qualche discesa verso la Germania e l'Europa orientale (sul bordo orientale del continente che si sono attestate alle Alpi e Balcani), caratterizzate da anomalie di -6 °C verso il Mar del Nord e Mar Baltico;

L'analisi dell'anomalia di temperature mostra sul nord Italia anomalie positive tra +2/+3°C sul centro nord, mentre le anomalie negative sono evidenti sul golfo della sirte e i Balcani; per la stazione di Genova (b - Aeronautica) le T massime della settimana mostrano valori nella norma o sopra l'atteso a inizio settimana (verso il 7 e 8 luglio) e verso domenica, anche a causa dell'innesco di correnti di caduta da nord (fohen) con valori sopra l'atteso e picchi superiori a 30-31 °C verso il 12/07 in tutti i capoluoghi costieri; si registrano 34-35 nell'interno spezzino e imperiese a inizio settimana, mentre in costa si ha una dominanza delle notti tropicali (>20 °C) sul centro ponente.

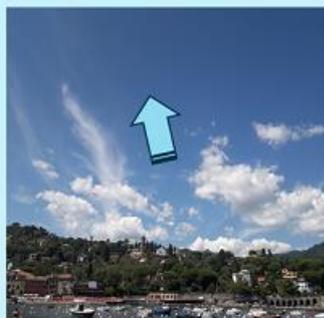
L'ANDAMENTO DELLE PRECIPITAZIONI

E' stata una settimana secca in costa mentre martedì 7 e sabato 11 luglio si sono registrate precipitazioni nelle zone interne, in particolare dell'imperiese con cumulate massime giornaliere l'11 di 25.2 millimetri a Verdeggia (Triora) e 16.8 a Poggio Fearza (Montegrosso Pian Latte).

METEOFOTOGRAFANDO

a cura di Luca Onorato

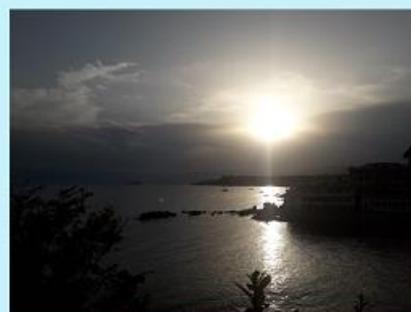
La sequenza fotografica evidenzia una settimana abbastanza soleggiata e secca con correnti di caduta da nord-Est (associate a fohen), che sono seguite da tempo in prevalenza soleggiato o solo a tratti nuvoloso e velato a inizio weekend (in particolare lungo i rilievi), per il passaggio di un veloce fronte; la Liguria come altre regioni del nord restano abbastanza protette dalla catena alpina.



a



b



c

Lo scorrere della settimana meteorologica colto il 6 Luglio da S. Michele di Pagana (a – venti da nord con nubi cumuliformi nell'interno) e l'8 luglio sempre in zona (con tempo soleggiato su tutto il Levante (b); segue un venerdì 11 luglio caratterizzato dall'approssimarsi di un sistema nuvoloso sul Ponente che verso sabato 15/07 ha svalicato le Alpi (foto: Onorato).

Meteofografando (illustrazione di Marta Onorato)



Sabato 11/07

Sull'Appennino della Liguria (verso il passo dei Giovi) si evidenzia in mattinata nuvolosità compatta legata al passaggio frontale sul nord e successivamente in Pianura Padana tra l'alto milanese e le Prealpi con fenomeni temporaleschi legati all'ingresso di aria instabile da nord-est; i fenomeni sono accompagnati da forti raffiche e precipitazioni più intense verso il bergamasco e bresciano, che lasciano spazio a schiarite fine pomeridiane.



Weekend meteo sconfinando


 oltre regione



(fonte: Onorato L.)

